

Oggi, domenica 29 maggio. Onomastico: Felice.

ACCADDE VENT'ANNI FA

Sono stati i giovani i protagonisti della grande manifestazione del Partito comunista che a San Giovanni ha festeggiato la sua splendida vittoria elettorale. Venuti dai quartieri romani e dai paesi e dalle province del Lazio, ragazzi e ragazze hanno dato vita a centinaia di piccoli cortei per raggiungere la piazza. Il tempo non è stato clemente, è piovuto a dirotto, ma il mal tempo non ha inciso sulla giornata di festa. Migliaia di persone, nonostante la pioggia, hanno invaso la piazza. Alla fine della manifestazione numerosi cantanti e personaggi dello spettacolo hanno partecipato al concerto di chiusura.

NUMERI UTILI

- Pronto intervento 113
Carabinieri 112
Questura centrale 4686
Vigili del fuoco 115
Crisi ambulanza 5100
Vigili urbani 67691
Soccorso stradale 116
Sangue 4956375-7575893
Centro antivelemi 490663
(notte) 4957972
Guardia medica 475674-1-2-3-4
Privata 6810280-77333
Pronto soccorso cardiologico 830921 (Villa Malfada) 539972
Consulenze Aids 5311507
Aied adolescenti 860661
Per cardiopatici 8320649

Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

I SERVIZI

- Acea: acqua 575171
Acea: Recl. luce 575161
Enel 3606581
Gas pronto intervento 5107
Nettezza urbana 5403333
Sip servizio guasti 182
Servizio borsa 6705
Comune di Roma 67101
Regione Lazio 67661
Arco (baby sitter) 316449
Pronto ti ascolto (tossicodipendenza, alcolismo) 6284639
Aied 860661
Orbis (prevendita biglietti concerti) 4744776

I TRASPORTI

- Radiotaxi 3570-3875-4994-8433
Fs: informazioni 4775
Fs: andamento treni 464466
Aeroporto Ciampino 4694
Aeroporto Fiumicino 60121
Aeroporto Urbe 8120571
Atac 4795
Acrolat 5921462
SA FER (autolinee) 490510
Marozzi (autolinee) 460331
Pony express 3309
City cross 861652/8440890
Avis (autoleggio) 47011
Herze (autoleggio) 547991
Bicicologgio 6543394
Collalti (bicic) 6541084

GIORNALI DI NOTTE

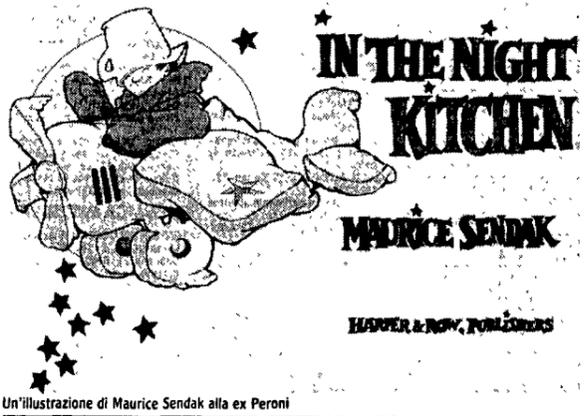
- Colonna: piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna)
Esquilino: viale Manzoni (cinema Royal), viale Manzoni (S. Croce in Genesalme); via di Porta Maggiore
Flaminio: corso Francia; via Flaminia Nuova (fronte Vigna Steluti)
Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)
Parioli: piazza Ungheria
Prati: piazza Cola di Rienzo
Trevi: via del Tritone (Il Messaggero)



MOSTRA / 1

Sendak e l'antica Europa

Maurice Sendak. Ex stabilimento Peroni, via Regio Emilia 54; fino al 12 giugno; ore 9-13, martedì, giovedì, sabato anche 17-20. Occuparsi dei bambini e del mondo sensibile e fantastico dei bambini è diventato un grande specialismo: è materia contesa da pediatri e giuristi, da maestri e artisti illustratori, da psicoanalisti e da stilisti, da cartoonist e da spacciatori di droga... Tutti credono di sapere quando comincia e quando finisce un bambino. Sendak, che è un famoso illustratore americano, anche lui crede di saperlo. È nato a Brooklyn, nel 1928, da genitori ebrei di origine polacca. La biografia ufficiale dice che il 1928 è anche l'anno di nascita di Topolino; ma non credo che per Sendak abbia contato gran che; Sendak non ha mai smesso di sognare l'Europa che gli raccontavano. Il suo favoleggiare/illustrare è «antico», ottocentesco, qualche volta rinvia al museo. È un illustratore ferocissimo che non si sa dare un limite, un po' come nel grande romanzo di appendice. Ma il suo bambino è tradizionalmente ingabbiato tra la casa, la finestra e il mondo di fuori che è un paese dei mostri selvaggi. Nella casa ci sono la cucina, il corridoio, la sala da pranzo e la camera da letto. Sendak ha dimestichezza con Hoffmann e Grimm. Anche Czakowski frequentava la fantasia di Hoffman ma non era uno specialista di bambini ma un grandissimo lirico che la musica dell'infanzia dell'umanità se l'è portata dentro tutta la vita. Qui, negli spazi antistorici della ex birreria Peroni le illustrazioni sono state ordinate un po' secondo i luoghi della casa come luoghi deputati



Un'illustrazione di Maurice Sendak alla ex Peroni

del sogno ora rassicurante ora selvaggio. La cucina è assai importante. Delle figure umane o mostruose di Sendak la parte più curiosa è la testa e della testa il muso coi denti aguzzi. Che sia la vecchia fame europea dilata nel mito americano? A stare al segno dei disegni quel che riesce meglio a Sendak è il selvaggio mostruoso; ma si tira subito indietro come un bambino. Non vuol guardare davvero. □ D.M.

che parte dal pontificato di Martino V Colonna (1417-1431) per arrivare alla donazione di opere antiche fatta da Sisto IV, un lascio che costituì l'atto ufficiale di fondazione dei musei capitolini (1471). Di questo gruppo di opere fanno parte la Lupa bronzea, esemplare etrusco del VI secolo a.C., il giovane che si toglie una spina dal piede, detto «Lo spinaro», un bronzo ellenistico del I secolo a.C., il Camillo, statua di giovane assistente ai sacrifici di età augustea e l'Ercole, copia romana da originale ellenistico.

Attraverso il rapporto con l'antichità è qui presente il passaggio dalla cultura fantastica di Mirabilia - leggenda medievale che spesso attribuivano ai monumenti un potere magico - per giungere al loro recupero in chiave storica. Punto di partenza sono una serie di piante della Roma del Quattrocento dove si evidenziano ad aspetti: quello simbolico da una parte, e l'interezza per la riscoperta della

MOSTRA / 2

Nascita dei musei capitolini

Si è inaugurata nella sala degli Orzi e Curiaz in Campidoglio, la mostra «Da Pisanello alla nascita dei musei capitolini. L'antico a Roma alla vigilia del Rinascimento». L'antica esposizione (aperta fino al 24 luglio) presenta uno studio

che parte dal pontificato di Martino V Colonna (1417-1431) per arrivare alla donazione di opere antiche fatta da Sisto IV, un lascio che costituì l'atto ufficiale di fondazione dei musei capitolini (1471). Di questo gruppo di opere fanno parte la Lupa bronzea, esemplare etrusco del VI secolo a.C., il giovane che si toglie una spina dal piede, detto «Lo spinaro», un bronzo ellenistico del I secolo a.C., il Camillo, statua di giovane assistente ai sacrifici di età augustea e l'Ercole, copia romana da originale ellenistico.

Attraverso il rapporto con l'antichità è qui presente il passaggio dalla cultura fantastica di Mirabilia - leggenda medievale che spesso attribuivano ai monumenti un potere magico - per giungere al loro recupero in chiave storica. Punto di partenza sono una serie di piante della Roma del Quattrocento dove si evidenziano ad aspetti: quello simbolico da una parte, e l'interezza per la riscoperta della

Una vetrina per spiare la città

Una domenica bestiale. Sogni, episodi veri o inventati per raccontare la vostra domenica. Scrivete al nostro giornale le abitudini oziose o fantastiche del giorno di festa. Avvertiamo i lettori di non superare le 60 righe (58 battute per riga). La redazione si riserva, comunque, il diritto di ridurre gli scritti che risulteranno più lunghi. Scrivete a: «Unità», Cronaca di Roma, via dei Taurini 19, 00195.



ILARIA PORZIANI
Parecchi ragazzi come lei erano già in piedi anche se tutti dicevano sempre molto fanaticamente di dormire buona parte della domenica mattina, ora invece si accorge che molti preferivano passarla pienamente. Aveva l'appuntamento con gli amici davanti alla galleria: dopo aver aspettato il tram che la avrebbe portata proprio lì, salendoci al sistema sedendosi accanto al linestrino semipertetto poiché era incastrato e nessuno si era mai preoccupato di aggiustarlo. Entrava freddissimo il vento, ma le piaceva, la faceva pensare a cose bellissime, forse se il vento fosse stato un vento caldo di agosto avrebbe pensato a cose tutt'altro che piacevoli magari invidiando l'amico che invece si stava refrigerando nella l'acqua trasparente della Sardegna o quello che stava passeggiando in un affascinante sentiero di montagna percorso solo raramente da qualche ecologista curioso? Da quella vetrina osservava la città, spiava la ragazza che faceva passeggiare il cane, il ragazzo che vendeva il giornale al semaforo, l'adulto che correva nei pressi del Colosseo, mentre lasciava libero il suo sguardo

sofferente per lo sforzo del corpo a disagio in quella tuta da perfetto atleta.
La sua immagine era riflessa in quella vetrina e accorgendosi si guardò gli occhi e vi trovò l'anima, solo due anni prima quella mostra la sarebbe andata a vedere con uguale entusiasmo insieme ai genitori adesso poteva andarci da sola... ma tutto ciò non le recava quell'entusiasmo che l'aveva fatta pensare due anni prima, ora sapeva che era una cosa normale. Era malinconica ma non voleva am-

metterlo allora pensava alle cose che avrebbe voluto fare. Magari andare in giro per Roma in bicicletta, ma nella Roma speciale del tramonto colorato da effetti di luce unica che a quell'ora lasciano galleggiare nell'aria un brivido emozionante, mentre l'intimità della nostra coscienza è occupata da pensieri romantici che si riflettono in un passato troppo lontano anche per il pensiero visitato a volte dalla «signora fantasia». I suoi pensieri vennero rievocati dal suono di un clacson, si guardò intorno, c'era qualcuno che lavorava anche quel giorno e la cosa la scoraggiò perché spontaneamente si metteva nei panni di quella persona; dicendosi basta si rifugiò nel suo piccolo guscio di egoismo. Si chinò per raccogliere la sciarpa che a sua insaputa era scivolata per terra e per la busca frenata del conduttore si ritrovò in piedi, avvolgendosi nella sciarpa rossa al collo scese dal tram per correre incontro agli amici che l'aspettavano.



PICCOLA CRONACA

- Nozze. I compagni Fiorella Santori e Foglietta Stefano, ieri si sono uniti in matrimonio. Tanti auguri dai compagni della sezione Monte Mario, dalla sezione soci della coop Unità di Monte Mario, dalla federazione e da «Unità».
Culla. È nata Erica. Ai compagni Settimia e Silvano Paperini gli auguri della sezione dei Vigili del fuoco, della federazione e da «Unità».
Lutto. È scomparsa Benassi Aida moglie del compagno Pagano Giulio della sezione Monte Mario. Alla famiglia le condoglianze dai compagni della sezione, della federazione e da «Unità».
Lutto. È scomparsa Ada Caroselli madre del compagno Massimo Nuccitelli. I compagni della sezione di Primavalle, della federazione si stringono con affetto intorno a Massimo e ai familiari tutti.

FARMACIE

Per sapere quali farmacie sono di turno telefonare: 1921 (zona centro); 1922 (Salaria-Nomentano); 1923 (Zona Est); 1924 (Zona Eur); 1925 (Aurelio-Flaminio).
Farmacia. Farmacia. Appia Nuova, 213. Aurelio: Cichè, 12; Lattanzi, via Gregorio VII, 154a. Esquilino: Galleria Testa Stazione Termini (fino ore 24), via Cavour, 2. Eur: viale Europa, 76. Ludovisi: piazza Barberini, 49. Monti: via Nazionale, 228; Ostia Lido: via P. Rosa, 42. Parioli: via Bertolini, 5. Pietralata: via Tiburtina, 437. Rione: via XX Settembre, 47; via Arenula, 73. Portuense: via Portuense, 425. Prenestino-Centocelle: via della Robbia, 81. Via Collatina, 112. Prenestino-Labicano: via L'Aquila, 37; Prati: via Cola di Rienzo, 213; piazza Risorgimento, 44.

APPUNTAMENTI

Italia-Urss. Presso la sede dell'Associazione, piazza della Repubblica 47, domani alle ore 18 la prof. Claudia La Sorsa, docente di lingua russa dell'Università di Roma, terrà una conferenza sul tema: «Il linguaggio politico di Gorbaciov».
Progetto Azé. Domani, ore 18.30, presso il Centro de estudos brasileiros dell'ambasciata del Brasile, piazza Navona 18, conferenza su: «Il contributo africano alla lingua portoghese del Brasile», prof. Mauricio Gnerre, Università di Cassino.
Martedì, alle ore 22, serata gastronomico-musicale afro-brasiliana presso la discoteca El Charango, via S. Onofrio 28.
Artigianato. Domani alle ore 10 presso la sede provinciale della Confederazione nazionale dell'artigianato, largo Torre Argentina 11, si svolge una tavola rotonda sulla proposta di riforma previdenziale per gli artigiani con un confronto con quei partiti (Pci, Psi, Dc) che hanno già presentato delle proposte di legge di riforma.
Alta. Domani ore 18.15 presso il centro Alia Uno, viale Gorizia, 23, corso dei dotti. Vittorio Ruata sul tema: «L'ascendente astrologico, calcolo ed interpretazione».
Psichiatria. Domani alle ore 20.30 nella sede Cgil di via del Velabro 5 il «Gruppo infanzia di psichiatria democratica», nell'ambito dei lavori preparatori di un convegno, propone un incontro su: «L'handicappato insegna. Riflessioni degli operatori della scuola e della sanità sulle proprie esperienze e ridiscussione dei ruoli».
Nord e Sud. «Educazione: confronto tra Nord e Sud del mondo» è il tema di un seminario internazionale proposto dal Cies, un'organizzazione di volontariato che si occupa di educazione allo sviluppo. Ai lavori parteciperanno insegnanti e rappresentanti di organizzazioni educative di tutto il mondo. Oggi alle ore 12.30 presso l'hotel Ritz, piazza Euclidea.

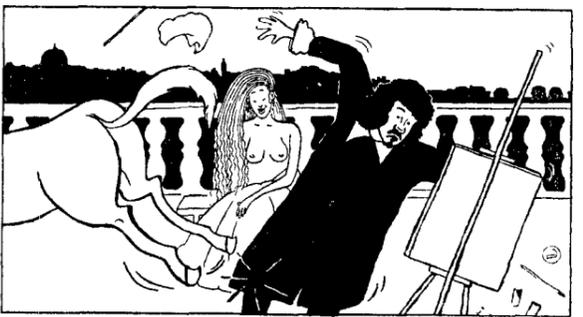
MUSEI E GALLERIE

Musei Capitolini. Piazza del Campidoglio, tel. 6782862, orario feriali 9-14, festivi 9-13, martedì e giovedì anche 17-20, sabato anche 20.30-23, chiuso il lunedì. Ingresso L. 3.000, gratis l'ultima domenica del mese. Tra le opere esposte nei palazzi progettati da Michelangelo: Venere Capitolina, Galata Morente, Lupa etrusca con i gemelli del Pollaiuolo.
Galleria Doria Pamphili. Piazza del Collegio Romano 1/a (tel. 6794365). Orario: martedì, venerdì, sabato, domenica 10-13. Ingresso L. 2.000. Opere di Filippo Lippi, Caravaggio, Tiziano, Dosso Dossi, Andrea Del Sarto, Velasquez.
Galleria nazionale d'arte moderna. Via delle Belle Arti 131. Tel. 802751. Orario: feriali 9-14, festivi 9-13, chiuso il lunedì. Ingresso lire 4.000, gratis fino a 18 e oltre 60 anni. È la massima raccolta di arte italiana dall'Ottocento ad oggi.
MOSTRE
La piazza universale. Giochi, spettacoli, macchine da fiera e luna park: campioni di giochi, fotografie dell'800 da tutto il mondo, una macchina Lumière, automi e altro. Museo delle arti e delle tradizioni popolari, piazza Marconi 8 (Eur). Ore 9-14, domenica 9-13. Fino al 30 giugno.
Un artista etrusco e il suo mondo. Opere di un anonimo pittore degli anni 520-500 a.C. Museo etrusco di Villa Giulia, piazza di Villa Giulia 9. Ore 9-19, festivi 9-13, lunedì chiuso. Fino al 30 giugno.
Viaggio intorno a un'isola. Cuba nell'obiettivo di Osvaldo Salas. Istituto superiore di fotografia, via Madonna del Riposo, 89. Ore 9.30-21, sabato 9.30-13, domenica chiuso. Fino a domani.
Vedute di Roma. Ottantuno disegni ed acquerelli dalla collezione Ashby. Salone Sistino della Biblioteca vaticana, ingresso dai Musei Vaticani. Ore 9-13, domenica solo l'ultima del mese. Fino al 7 settembre.
Goethe in Italia. In occasione del bicenario del viaggio in Italia, mostra documentaria di olii, disegni, acquerelli, incisioni, lettere che ripercorrono l'itinerario culturale del grande poeta tedesco. Museo del Folklore, piazza S. Egidio. Ore 9-13, martedì e giovedì anche 17-19.30, lunedì chiuso. Fino al 3 luglio.

ENRICO GALLIAN

Attanagliato dall'insistere della misera, come Mancini ricorda in una confusa postilla, assieme all'esecuzione di un «Bacco» (di proprietà Borghese) c'è l'ospitalità concessa a Caravaggio da un certo Bernardino, verosimilmente, Cesari, suo coetaneo e fratello del Cavalier d'Arpino (come conferma in una parte

che dal Van Mander). La «Torretta» (nelle note di Maurizio Manni «Caravaggio» 1987) dove, dopo il 3 giugno 1593 il fratello Bernardino ospita Caravaggio, si troverebbe nei pressi di San Lorenzo in Lucina, via dei Prefetti e dell'attuale palazzo Borghese. Qui si localizzerebbe una zona malaffamata, detta Hortacce, ricettacolo, tra l'altro, di prostitute, e la stessa modella della Morte della Vergine di Caravaggio sarebbe, secondo il Mancini, una cortigiana vi familiare. In una osteria presso la «Torretta» sempre Manni nota, incidentalmente, che Caravaggio ci andasse a cenare con altri personaggi quali per esempio Pietro Paolo Martellini, aretino, correre di papa Clemente VIII, e dal nipote di questi ultimi Pietro Aldobrandini. Nel



Caravaggio in un disegno di Marco Petrella

fronti del Caravaggio, la tesi del Mancini di una contusione per calcio di cavallo. Né, d'altra parte, è da escludere, in questo caso, l'eventualità di una duplice affezione (trauma e morbo).
L'ingresso nella bottega dei Cesari d'Arpino è senza meno l'episodio più importante degli esordi romani del Caravaggio per far luce sulle personali potenzialità linguistiche. A quel tempo l'Arpino è il primo pittore di Roma, al servizio (e amico personale) di Clemente VIII, legato ad una committenza seria e a capo di una prestigiosa ditta alla «Torretta» in Campo Marzio, dove vivono ancora le specializzazioni su l'esempio di quella di Raffaello. Qui arrivano richieste di ogni genere, dal modello per l'allestimento effimero al pic-

(3. continua)

Povero Caravaggio, colpito dal calcio di un cavallo

Terza puntata del viaggio a fianco di Michelangelo Merisi da Caravaggio, che alla fine del Cinquecento giungeva a Roma, ventenne, in cerca di fortuna e avido di conoscenza. Nelle altre puntate (7 e 11 maggio) abbiamo visto il giovane pittore lavorare presso Lorenzo Siciliano e abitare dal monsignor Pandolfo Pucci. Oggi lo seguiamo dai fratelli Cesari d'Arpino e all'Ospedale della Consolazione.